



DUST ON OUR GOODBYE

A DELTA LETTERPRESS PUBLICATION (Memphis, Tenn.) | AUTHENTIC HAND-PRINTED BLUES
RECORDED MCMLXI | Vol. IV | Artifact N° 108

Quattordici brani, registrati dal vivo in una stanza piccola

MICROFONI D'AMBIENTE · NESSUN EDITING PESANTE · LENTO, PESANTE, SINCERO

NOTA DI REGISTRAZIONE

Un album registrato per la maggior parte dal vivo, con microfoni d'ambiente e senza editing pesante.

Tema: ciò che rimane quando si spoglia tutto fino alla verità, all'amore, alla distanza, alla memoria, al tempo e all'onestà.

*Registrato in una stanza di legno.
Nessuna sovraincisione.*

UNA STORIA SILENZIOSA

Questo album racconta una storia silenziosa. Non rumorosa, non drammatica. Semplicemente reale.

Si muove come un disco blues: lento, pesante, sincero.

Comincia in modo semplice. Due persone si incontrano in un luogo qualunque.

Notti tardive, luci soffuse, niente di speciale all'apparenza. Eppure qualcosa sembra autentico.

Non parlano molto. Non ne hanno bisogno.

Il silenzio è caldo. La vicinanza arriva naturale.

Eppure, anche qui, c'è qualcosa che manca: cose lasciate in sospeso, verità trattenute prima ancora di poter essere dette.

Il tempo passa e le piccole cose iniziano a cambiare.

Il silenzio cambia forma.

Non è più conforto... comincia a sembrare distanza.

Le parole diventano più brevi.

Gli sguardi durano più a lungo, ma dicono meno.

Nessun litigio. Nessuna grande scena.

Solo un lento disfarsi.

Le verità mai dette diventano un peso.

I momenti mancati si trasformano in rimpianto.

Tutto ciò che non è stato detto comincia a parlare più forte di qualsiasi cosa sia stata detta.

Non c'è nessuna esplosione. Nessun addio drammatico.

Solo un momento... silenzioso e definitivo.

Due persone nella stessa stanza, già altrove.

L'addio accade piano, quasi come se non fosse accaduto affatto.

Dust on Our Goodbye è la polvere che si posa su un addio mai davvero pronunciato; la traccia leggera del tempo su un amore che stava svanendo già mentre cercava le ultime parole per restare.

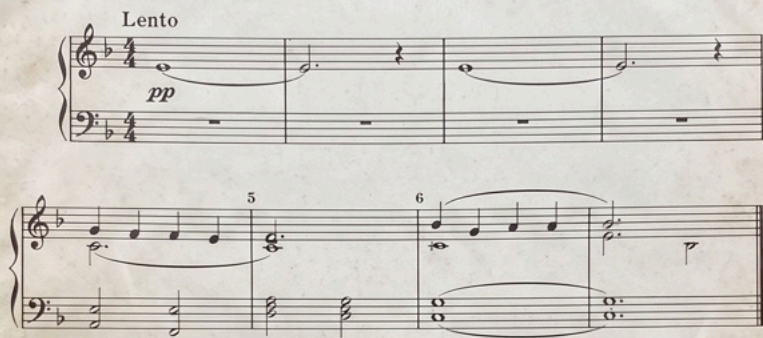
Blues Folio No. 4
Price: 50 Cents Net

Copyright MCMXIV by The Delta Music Co.
Chicago

COLD SILENCE

A Slow Drag
By Blind Arthur Jefferson

Lento



7

LE TRACCE

1 **Dark Honesty**

L'inizio. Due persone si incontrano e percepiscono subito una verità reciproca, ma è ancora avvolta dall'incertezza.

2 **Lost Closeness**

Una vicinanza che sembra già fragile, come qualcosa che potrebbe sfuggire da un momento all'altro.

3 **Cold Silence**

Il silenzio inizialmente rassicurante comincia a cambiare temperatura.

4 **Pure Regret**

I primi rimpianti emergono: cose non dette, occasioni lasciate passare.

5 **Quiet Acceptance**

Si accetta in silenzio che qualcosa non sta andando come sperato.

6 **Raw Honesty**

Una verità più nuda e dolorosa affiora, senza protezioni.

7 **Close Closeness**

Un ultimo tentativo di ritrovarsi, un momento di intimità autentica.

8 Deep Silence

Il silenzio diventa uno spazio vasto, quasi impossibile da attraversare.

9 Hidden Regret

Rimpianti nascosti sotto la superficie, mai espressi apertamente.

10 True Acceptance

La consapevolezza diventa più chiara e definitiva.

11 Harsh Honesty

Arriva la verità che fa male. Non cattiva, solo inevitabile.

12 Broken Closeness

La vicinanza è ormai spezzata, anche se la distanza non è ancora stata dichiarata.

13 Final Silence

Il momento in cui due persone condividono la stessa stanza ma non più lo stesso mondo.

14 No Regret, Acceptance

L'epilogo. Non perché non ci sia stato dolore, ma perché alla fine ciò che resta è l'accettazione. È la polvere che si posa dopo l'addio.

RAW HONESTY



**DELTA BLUES NIGHT
LIVE & UNSCRIPTABLE
SATURDAY NIGHT
OCTOBER 12, 1948 9 PM TILL**

CONTESTO NARRATIVO

Dark Honesty → Raw Honesty → Harsh Honesty

La verità passa dall'essere nascosta e inquietante, a nuda, fino a diventare inevitabile.

Lost Closeness → Close Closeness → Broken Closeness

La vicinanza viene cercata, ritrovata per un momento, poi definitivamente spezzata.

Cold Silence → Deep Silence → Final Silence

Il silenzio cambia funzione: da semplice distanza emotiva a spazio profondo, fino all'ultimo silenzio dell'addio.

Pure Regret → Hidden Regret

Il rimpianto prima viene percepito chiaramente, poi si nasconde e sedimenta.

Quiet Acceptance → True Acceptance → No Regret, Acceptance

L'accettazione cresce lentamente fino a diventare pace.

La polvere si posa dove le parole
non sono mai arrivate, e il tempo
conserva ciò che l'amore non ha
saputo dire.



È la polvere che si posa dopo l'addio.

A DELTA LETTERPRESS PUBLICATION · VOL. IV · ARTIFACT N° 108

Stefano Jeff Blues